ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nel rispetto delle norme sull'autonomia, attuiamo le seguenti modalità organizzative:

- **adattamento del calendario scolastico** alle specifiche esigenze ambientali, per permettere ali alunni di non allontanarsi dalle tradizioni locali (vedi allegato 3 per il calendario scolastico dell'anno in corso).
- **articolazione flessibile**: nella **scuola dell'infanzia** le attività sono organizzate per campi di esperienza, e commisurate ai diversi ritmi , tempi e stili di apprendimento dei bambini. Pertanto, vengono condotte attività di laboratorio a sezioni aperte, attività di piccolo gruppo in sezione e per gruppi di età. Nella **scuola primaria**, al fine di consentire l'effettiva formazione personalizzata e di ampliare l'offerta formativa, vengono adottate modalità di lavoro a classi aperte e per gruppi di livello. Tale modalità di gestione delle ore di compresenza coinvolge anche i docenti di sostegno e potrà essere ampliata e diffusa con le risorse **dell'organico potenziato**. L'assegnazione dei docenti è articolata di norma su più classi ed è finalizzata a valorizzare le professionalità e ad ottimizzare l'intervento educativo.

La pluralità docente è un valore che la scuola ha sostenuto e difeso con il superamento del maestro unico e conservando l'organizzazione modulare su due o più classi. Parimenti, viene curata la coesione del gruppo docente negli incontri collegiali, al fine di evitare la frammentazione delle discipline e favorire l'unitarietà dell'insegnamento.

- **realizzazione di iniziative di recupero e sostegno**: si privilegia l'attivazione di laboratori dove gruppi ristretti di alunni vengono impegnati a operare, a lavorare su materiali, a ricercare, a produrre. Le iniziative attivate sono volte all'inclusione di tutti gli alunni.

- **flessibilità dell'orario**: nella scuola dell'infanzia l'orario di servizio consente di recuperare ore di compresenza da concentrare durante la mensa.

Nella scuola primaria l'orario settimanale è articolato su sei giorni e prevede tempi distesi, evitando la frammentazione e favorendo la compresenza durante le ore terminali della giornata.

- **realizzazione di attività organizzate in collaborazione con Enti e Associazioni** : la scuola primaria partecipa a diversi progetti e valide iniziative proposte da parte di Associazioni del territorio.

iniziative di continuità : al fine di favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro, si organizzano **iniziative di raccor**do tra la scuola dell'infanzia , la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (primo ciclo d'istruzione) con particolare attenzione agli alunni a rischio e/o con handicap.

Riguardo alla continuità infanzia – primaria vengono realizzati nel corso dell'anno incontri tra i docenti dell'infanzia e i docenti delle classi prime per il passaggio di informazioni inerenti i casi problematici e l'individuazione di strategie per il successo formativo dei singoli alunni. È previsto un incontro tra coordinatori di scuola dell'infanzia e delle classi prime per l'individuazione di tematiche e metodologie da adottare nel momento di attività condivisa che si realizza nel mese di marzo tra i bambini di 5 anni e gli alunni delle classi prime, il cui obiettivo è incoraggiare l'apprendimento collaborativo, puntando sulla qualità della relazione tra pari. In ultimo docenti di scuola dell'infanzia compilano schede di osservazione utili per la conoscenza degli alunni delle classi prime. La scuola dell'infanzia, nell'ambito delle iniziative per la continuità, attiva un progetto di prevenzione e sviluppo per i bambini di cinque anni. che parte dalla rilevazione, mediante il Questionario IPDA (Identificazione Precoce Difficoltà d'Apprendimento), di atipie dello sviluppo delle competenze linguistiche, percettive e grafiche. Dall'attività di rilevazione si passa all'attività di potenziamento con specifiche attività educative e didattiche da attuarsi sull'intero gruppo sezione.

Riguardo alla continuità primaria-secondaria di I grado i docenti delle classi quinte si incontrano con i docenti della scuola secondaria di primo grado per confronti e scambi sui rispettivi programmi di lavoro. Il curricolo verticale sarà elaborato e sviluppato a partire dall'anno scolastico 2018/2019,per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi per la realizzazione della continuità verticale, come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo.
La continuità tra scuola e famiglie viene curata con iniziative di comunicazione volte all'accoglienza e con incontri periodici e finali. Le informazioni sono veicolate con opuscoli, volantini e attraverso il sito web. Una scuola di qualità comporta, infatti, il coinvolgimento dei genitori ai quali si richiede di garantire la regolare frequenza scolastica dei figli, il rispetto dell'orario e delle regole connesse al funzionamento della scuola, la partecipazione agli incontri scuola - famiglia ed ogni forma di collaborazione utile per il migliore andamento del servizio.
Scuola e famiglia esplicitano i rispettivi impegni nel contratto formativo che viene stipulato all'inizio di ogni anno scolastico tra docenti e genitori.

Nel rispetto dei diritti sindacali e compatibilmente con la disponibilità del personale, **la scuola si impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio** in occasione di assemblee sindacali e di scioperi. Le lezioni vengono sospese unicamente nelle classi i cui docenti partecipano alle assemblee o agli scioperi.
In ogni caso la scuola fornisce adeguata informazione scritta alle famiglie con almeno 5 giorni di anticipo. Nel rispetto delle norme sull'erogazione dei servizi minimi essenziali, la scuola offre servizi di assistenza e sorveglianza.
La scuola assicura la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo. La fruizione delle ferie da parte del personale non può comunque contrastare con la necessità di garantire il servizio.(cifr. Regolamento Scuola Primaria e dell'Infanzia).